



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE (Art. 55 L.R. 1/05)
– **APPROVAZIONE** ai sensi degli Art.16 e 17 della L.R. 03.01.2005 N°1-

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(art.16 comma 2-3 L.R. 3.01.2005 n°1)

Il sottoscritto Geom. Riccardo Vivona, Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Montale, nominato con Decreto del Sindaco n°23 del 28 Dicembre 2007, in qualità di **Responsabile del Procedimento** di formazione del Regolamento Urbanistico Comunale di cui all'art. 55 della Legge Regionale n. 1 del 03.01.2005, da approvarsi con la procedura di cui agli artt. 16 e 17 della L.R.1/05,

A T T E S T A

ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.R. 1/05, quanto segue:

- **Il Regolamento Urbanistico risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e pienamente coerente con gli atti di pianificazione territoriali di riferimento e nella fattispecie:**

- Con il **Piano di Indirizzo Territoriale** approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n°72 del 24 Luglio 2007;
- Con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia** approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°317 del 19 Dicembre 2002;
- Con il **Piano Strutturale del Comune di Montale** approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°23 del 13Aprile 2006;
- Con i **Regolamenti di Attuazione della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1**, ed in particolare con i Regolamenti di cui all'art. 11, comma 5 e all'art. 62, nonché con i Regolamenti di Attuazione del Titolo V di cui all'art. 75 e della disciplina sul Patrimonio insediativo di cui all'art. 37 comma 3;
- Con il **Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "assetto idrogeologico"**, adottato con Delibera Comitato Istituzionale n. 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 6.5.2005, nonché con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "rischio idraulico" (Autorità di Bacino del Fiume Arno, D.P.C.M. 05.11.1999), i cui contenuti essenziali sono espressamente recepiti negli elaborati di sintesi progettuale;

- Essendo il Piano Strutturale (P.S.) del Comune di Montale approvato in data 13 Aprile 2006 con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n° 21 del 24/05/2006, e constatato che il Regolamento Urbanistico, che si andrà ad approvare, non comporta variante al P.S., non è stato necessario procedere all'avvio del procedimento di cui all'art.15 della L.R. 1/05.

Il Regolamento Urbanistico oggetto della presente attestazione, ricompreso tra gli atti del governo di territorio di cui all'art. 10 della L.R.n. 1/05, costituisce il primo strumento attuativo del Piano Strutturale, come sopra approvato.

La verifica di conformità con il suddetto Piano Strutturale è stata facilitata, dalla impostazione dei singoli articoli che costituiscono le Norme Tecniche di Attuazione del



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

P.S., che ad ogni argomento trattato individua sia le prescrizioni che gli indirizzi da rispettare nella predisposizione dei singoli Regolamenti Urbanistici.

In particolare la Relazione di Sintesi Generale, le Norme Tecniche di Attuazione del R.U. gli atti della Valutazione Integrata, depositati dal progettista Arch. Giannino Biaggini, che peraltro risulta essere lo stesso progettista del vigente Piano Regolatore Generale e del Piano Strutturale, sono stati compartiti con i singoli articoli della Relazione Generale e delle N.T.A del Piano Strutturale.

Si dà atto peraltro che il Comune, con i singoli incarichi affidati a professionisti specializzati nelle materie a loro assegnate come di seguito elencate, ha provveduto oltre che a recepire il quadro conoscitivo del P.S. ad approfondirlo tenendo conto del nuovo P.I.T., dell'avvio del procedimento per l'aggiornamento del P.T.C provinciale e del Piano paesaggistico in fase di elaborazione, con l'apporto inoltre dei soprarichiamati Regolamenti Regionali di attuazione dei singoli articoli e Titoli della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1.

Con apposite delibere e relative determinazioni sono stati, a suo tempo affidati gli incarichi, per quanto riguarda gli studi geologico ambientali al Dott. Geologo Gaddo Mannori, per quanto attiene agli elaborati conoscitivi sugli interventi di recupero e valorizzazione delle risorse ambientali allo Studio Sinergia, per quanto attiene allo studio ideologico-idraulico sui principali corsi d'acqua presenti sul territorio comunale al Prof. Ing. Enio Paris mettendolo a disposizione di una verifica idraulica del torrente Settola effettuata dall'Ing. Matteo Izzo e dal geologo Sergio Gandolfi e di un rilievo sui fossi della Badia e dei Mulini effettuato dai Geom. Bellini Bruno Sebastino e Geom. Roberta D'Oto, sempre ai fini della redazione del Regolamento Urbanistico.

Inoltre è stato affidato un incarico professionale all'Ing. David Settesoldi di approfondimento dello studio idraulico, relativamente alla definizione e verifica degli interventi di messa in sicurezza relativi alle previsioni nella frazione di Montale Stazione.

Il Regolamento Urbanistico è inoltre il frutto di un esame puntuale di tutte le proposte formulate dai cittadini, associazioni, professionisti, nella forma scritta, presentata spontaneamente od a seguito della partecipazione guidata promossa con il "Pubblico Avviso" emesso a Luglio 2007, sulla base dell'art. 13 del Regolamento D.P.G.R.T. n. 3/R del 9.02.07 e nella forma verbale a seguito della registrazione degli incontri promossi dal Garante della Comunicazione con i gestori dei pubblici servizi, Pubbliche Amministrazioni, Comuni confinanti, associazioni di categoria, ecc.

Viene pertanto allegato al Regolamento Urbanistico da approvare, in conformità al disposto di cui all'art.16 della L.R. 1/05, **il Rapporto del Garante della Comunicazione** nominato ai sensi dell'art.19 della stessa L.R. 1/05, unitamente alla **Relazione di sintesi in merito alla Valutazione Integrata**, ai sensi dell'art. 11 della succitata L.R.1/05.

La suddetta relazione di sintesi si articola secondo i seguenti temi:

- PROCESSO DI VALUTAZIONE

Con la descrizione dei modi e dei tempi della valutazione partecipata



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

- VERIFICHE DI FATTIBILITA' E COERENZA - MONITORAGGIO DELLA QUALITA' AMBIENTALE

Le valutazioni territoriali, ambientali, sociali, economiche e sulla salute umana si articolano a loro volta nel modo seguente:

- Ricognizione e valorizzazione delle risorse ambientali
- Studi idrologici e idraulici
- Studi geologici
- Mobilità e traffico
- Aspetti sociali ed economici
- Analisi del sistema insediativo
- Verifiche di fattibilità tecnica ed economica degli interventi con particolare riguardo all'acquisizione delle aree ed alla realizzazione delle opere di interesse generale
- Verifiche di fattibilità geologica
- Verifiche di fattibilità idraulica
- Verifiche rispetto all'idoneità dei servizi a rete
- Verifiche di coerenza delle proposte ed apporti propositivi rispetto al documento di valutazione iniziale contenente le linee guida del Regolamento Urbanistico e l'individuazione delle aree di trasformazione dedotte dagli indirizzi del PS

- INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA INIZIALE DI TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

- CONTENUTI DEL RU - RELAZIONE RU

con:

- quadro normativo di riferimento
- Gli obiettivi del RU
- Approfondimento del quadro conoscitivo
- Sostenibilità e qualità insediative e nuovo approccio della progettazione con particolare riguardo a per il miglioramento del comfort ambientale e delle prestazioni energetiche degli edifici

Riguardo alla verifica di coerenza con i contenuti della scheda dell'ambito di paesaggio 6 (pistoia), si riportano, di seguito, alcuni estratti dell'elaborato di valutazione iniziale:

“VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA CON IL PIT -

Riguardo agli ecosistemi fluviali, il RU, al fine di garantire la conservazione delle funzioni biologiche dell'ecosistema ripariale, l'efficienza delle sponde, la funzionalità delle opere idrauliche, l'accessibilità pubblica sui corsi d'acqua istituisce fasce di rispetto dove sono vietati lo spargimento di liquami, l'edificazione e qualsiasi tipo di impianto tecnologico salvo le opere attinenti alla corretta regimazione dei corsi d'acqua, alle derivazioni e captazioni per approvvigionamento idrico e per il trattamento delle acque reflue. Sono consentite le opere necessarie all'attraversamento



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

viario e funzionali alle pratiche agricole e quelle necessarie alla sistemazione delle sponde purché effettuata nel pieno rispetto del contesto naturalistico e paesaggistico. Riguardo agli altri obiettivi di qualità, il RU finalizza gli interventi:

- *alla valorizzazione ambientale e turistico-naturalistica;*
- *al recupero della rete di percorsi per finalità turistico-naturalistiche e culturali;*
- *alla promozione della raccolta ordinata e della trasformazione dei prodotti del bosco;*
- *alla riorganizzazione delle aree invase dall' espansione del bosco, ed aventi un ruolo sostanziale per la tutela e la conservazione degli assetti agrari;*
- *alla salvaguardia degli habitat della fauna selvatica, con particolare riguardo ai corsi d'acqua ed alle aree spondali;*
- *alla salvaguardia degli elementi caratteristici del paesaggio antropizzato quali viabilità, ponti, opere idrauliche in genere, recinzioni storiche, edifici rurali sparsi, ecc.*

.....
L' attività vivaistica è limitata alle aree pianeggianti del territorio comunale, aventi come linea di confine il tracciato stradale della nuova montalese. Non è consentita la costruzione di serre nelle aree definite dal PS "verde agricolo di connessione".

.....
Quanto al mantenimento della configurazione strutturale dell'insediamento rurale sparso e di quello aggregato dei piccoli borghi, il RU, in coerenza con gli indirizzi del PS, individua e definisce gli "intorni", quali ambiti di tipo insediativo in ambiente rurale, al fine di determinare specificazioni disciplinari, necessarie per la presenza di particolari risorse.

.....
Gli interventi sulle strutture abitative devono essere finalizzati alla valorizzazione dei valori testimoniali ed alla salvaguardia dell'identità insediativa dei nuclei, evitando espansioni e saldature edilizie che ne snaturino l'attuale assetto."

Il sottoscritto precisa inoltre che la presente relazione, redatta ai sensi del disposto degli artt.11 e 16 della citata L.R.1/05, interviene preliminarmente all'approvazione dell'atto.

Montale, 16 aprile 2009

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Riccardo Vivona